



COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DEI
COMPENSI
RELATIVI AL SERVIZIO
NOTIFICHE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 20 novembre 1998.

Articolo 1

Servizio notifiche

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità del servizio delle notifiche per conto di altri enti, con particolare riferimento all'Amministrazione Finanziaria.
2. Il servizio viene curato dall'Ufficio dei Messi Comunali, che provvedono, sotto la propria responsabilità e nell'ambito dell'organizzazione del proprio tempo di lavoro, a garantire le notifiche richieste da terzi entro le scadenze, nel rispetto dei principi fissati dal presente Regolamento.

Articolo 2

Gestione del servizio

1. I Messi Comunali provvedono a effettuare le notificazioni nell'ambito del territorio comunale personalmente o, nei casi in cui ciò sia consentito dalla legge, mediante il servizio postale.
2. La notifica degli atti dell'Amministrazione Finanziaria indicati dall'art. 14 della Legge 20 novembre 1982, n. 890 e successive modificazioni ed integrazioni, può essere effettuata mediante il servizio postale, come previsto dal citato articolo 14 al comma secondo.
3. Di norma, salvo che le Amministrazioni terze non richiedano la notifica d'urgenza o gli atti da notificare pervengano entro tre giorni dalla scadenza, i Messi provvedono alle notifiche entro cinque giorni dall'acquisizione degli atti al Protocollo generale del Comune.

Articolo 3

Rimborso

1. Per ciascuna notifica effettuata su richiesta di altre Amministrazioni pubbliche è previsto un rimborso di L. 20.000.=
2. La somma di cui al precedente comma compensa le spese vive affrontate dai Messi, quali spese postali, nonché il costo orario del servizio.
3. Al fine di rendere il rimborso un reale corrispettivo del servizio e per consentire alla Giunta Comunale di procedere agli aggiornamenti di cui al successivo comma quarto, i Messi sono tenuti a rilevare annualmente sia la quantità di atti notificati per conto di altre Amministrazioni, sia le spese postali affrontate a questo fine, sia le ore dedicate.
4. Detta somma può essere aggiornata ogni anno dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, entro il mese di ottobre di ciascun anno, anche tenendo conto dell'incidenza del servizio sull'attività complessiva dei Messi Comunali.
5. L'importo di cui al precedente comma primo, viene incrementato del 30%, nel caso che gli atti da notificare da parte di altre Amministrazioni pervengano al Protocollo Generale del Comune entro tre giorni dalla scadenza indicata.
6. L'importo di cui al precedente comma primo viene incrementato del 50%, nel caso che gli atti da notificare da parte di altre Amministrazioni pervengano con la richiesta di notifica urgente.
7. Il rimborso di cui al presente articolo non è soggetto a Imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).
8. L'Ufficio dei Messi Comunali provvede a trasmettere il presente Regolamento e, successivamente, le deliberazioni di aggiornamento del rimborso alle Amministrazioni richiedenti le notifiche.

Articolo 4
Modalità di pagamento

1. Le Amministrazioni richiedenti provvedono ai pagamenti previsti dal precedente articolo versando la somma dovuta presso la Tesoreria Comunale, oppure versando sul c/c postale n. 00320242, utilizzando i bollettini postali trasmessi a cura dell'Ufficio Messi.
2. L'accertamento delle entrate viene effettuato a cura dell'Ufficio Ragioneria, cui i Messi Comunali trasmettono ogni 15 giorni l'elenco delle notifiche effettuate per conto di altre Amministrazioni, con l'indicazione del corrispettivo previsto per ciascuna notifica effettuata.
3. I Messi sono tenuti a effettuare le notifiche anche se l'Amministrazione richiedente non abbia provveduto al pagamento in via preventiva. In tal caso l'Ufficio dei Messi Comunali trasmette richiesta di pagamento delle somme accertate all'Ente richiedente, con invito ad adempiere entro un termine di almeno 15 giorni.

Articolo 5
Destinazione dei rimborsi

1. I rimborsi di cui al presente Regolamento sono acquisiti al bilancio comunale.
2. L'attività di notifica per conto di altre Amministrazioni è oggetto, annualmente, di apposito progetto finalizzato per l'Ufficio Messi, così da incentivare l'attività da loro prestata. La verifica positiva dell'efficienza e dell'efficacia nella gestione del servizio, nel rispetto del presente Regolamento, consente l'erogazione del compenso incentivante.

Articolo 6
Reciprocità

1. Non si applica il rimborso spese nei confronti delle altre Amministrazioni Comunali che, a loro volta previo accordo, esentino dal rimborso il servizio di notifiche i atti nell'interesse del Comune di Madone.
2. Il Comune di Madone si fa promotore di intese con tutti i Comuni della Provincia, affinché sia adottata da tutti la condizione di reciprocità.

Il presente regolamento è stato approvato con deliberazione n. 61 adottata dal Consiglio Comunale in data 20 novembre 1998.

Il Sindaco
Pierluigi Pasquini

Il Segretario Comunale
Rapisarda dott. Leopoldo

Pubblicato all'albo pretorio comunale il 6 dicembre 1998 giorno festivo senza opposizioni.

Il Segretario Comunale
Rapisarda dott. Leopoldo

La deliberazione di modifica del presente regolamento è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 17 – comma 40 – della Legge 15 maggio 1997 n. 127.

Il Segretario Comunale
Rapisarda dott. Leopoldo

Pubblicato per quindici giorni consecutivi dal 16 dicembre 1998 al 31 dicembre 1998 senza opposizioni.

Madone, 2 gennaio 1999

Il Segretario Comunale
Rapisarda dott. Leopoldo

VISTO: Il Sindaco
Pierluigi Pasquini